

Il punto L'esame delle richieste pervenute in fase di VIA

# Recupero del carcere Esito del tavolo ad hoc

VENTOTENE

FRANCESCA IANNELLO

— Procedono i lavori per il recupero dell'ex carcere di Santo Stefano. Recentemente, è stato infatti presentato l'esito della gara dei lavori di messa in sicurezza e le alternative progettuali dell'approdo. Lo scorso 8 settembre si è tenuto il TIP, Tavolo Istituzionale Permanente alla presenza di tutte le Amministrazioni sottoscrittrici del CIS e di Invitalia, soggetto attuatore, durante il quale sono stati condivisi, tra i diversi punti, l'esito della gara dei lavori di messa in sicurezza e lo studio delle alternative progettuali dell'approdo, conseguenti alle richieste pervenute in fase di VIA.

La Commissaria Silvia Costa, ha espresso seria preoccupazione sull'impatto dell'allungarsi dei tempi del procedimento amministrativo e sulle conseguenze che il ritardo sulla cantierizzazione potrà causare, viste le precarie condizioni in cui versa l'ex carcere borbonico di Santo Stefano. «A questo proposito - ha detto la Commissaria Costa - ho comunicato al Tavolo di avere informato il Ministero della Cultura, chiedendo di valutare l'opportunità della



L'ex carcere di Santo Stefano

**Timori sull'impatto dell'allungarsi dei tempi del procedimento amministrativo**

costituzione in giudizio dell'Avvocatura di Stato, al fine di rappresentare adeguatamente l'interesse pubblico per la tutela di un Bene dichiarato di particolare interesse

storico e artistico. Sono certa che il Ministro della Cultura valuterà con attenzione questa proposta che il Tavolo Istituzionale Permanente, che io presiedo, ha piena-



mente condiviso». Per quanto riguarda l'interlocuzione in corso con la Commissione VIA del MITE, nel corso dell'incontro Invitalia insieme a Paolo Sammarco, professore associato di costruzioni marittime e idrauliche a Tor Vergata, ha presentato lo studio delle alternative progettuali per l'approdo, sviluppate insieme all'ingegner Francesco Prinzi, esperto di ingegneria navale e meccanica. Alternative queste, alla base della proposta che sarà presentata entro il 13 settembre

da Invitalia alla Commissione VIA. «Confido - ha poi aggiunto la Commissaria - che la soluzione prospettata, che tiene conto di molte osservazioni e indicazioni emerse dalla Consultazione pubblica e dalla commissione VIA e dal parere del Ministero della Cultura, possa essere condivisa nel modo più largo possibile. Comunque saremo disponibili come sempre a illustrare il progetto alla comunità di Ventotene e i soggetti interessati».